

I servizi ENVISION di ICMQ

***Il primo protocollo di sostenibilità
delle infrastrutture***



ENVISION® – Il sistema di rating per le infrastrutture sostenibili

Il sistema di certificazione Envision, è un protocollo volontario introdotto nel 2012 in America da ISI, l'*Institute for Sustainable Infrastructure*, che valuta la sostenibilità a lungo termine delle infrastrutture attraverso la misura degli effetti che queste producono su ogni aspetto della vita dell'uomo e dell'ambiente circostante.

Il protocollo è applicabile a tutte le tipologie di infrastrutture, dall'energia, all'acqua, al trattamento dei rifiuti, ai sistemi di trasporto e informatici, fino al paesaggio, permettendo al team di progetto e al Committente, di misurare la sostenibilità a tutto tondo dell'opera e validarla attraverso la certificazione del progetto da parte di un ente terzo, che garantisce trasparenza e imparzialità alla valutazione.

La struttura di Envision è basata su 3 diversi livelli: le categorie, le sottocategorie e i crediti. Le categorie sono 5 e rappresentano le macro aree di impatto secondo cui valutare la sostenibilità del progetto, ovvero *Quality of Life, Leadership, Resource Allocation, Natural World e Climate and Resilience*. Le 14 sottocategorie identificano invece gli elementi principali di ogni area, e raggruppano sotto di esse un totale di 64 crediti. Ogni credito fornisce un indicatore di sostenibilità relativo a uno specifico aspetto di interesse ambientale, sociale o economico, attraverso il raggiungimento di un livello di "achievement" (*improved, enhanced, superior, conserving, restorative*) e l'attribuzione del relativo punteggio. Il rapporto percentuale tra i punteggi raggiunti, rispetto al massimo ottenibile, rappresenta il livello di certificazione del progetto conseguibile (*verified, silver, gold, platinum*).

La figura professionale chiave all'interno della certificazione Envision è l' *Envision Sustainability Professional (ENV SP)*, ovvero l'interfaccia tra il team di progetto, il committente, e il verificatore di terza parte che rilascia la certificazione finale.

Envision è un sistema in rapida espansione e la sua applicazione a livello internazionale è dovuta anche al fatto che il Protocollo è disponibile online; infatti, a differenza di altri sistemi di rating già presenti, è possibile visualizzare direttamente il manuale online semplicemente registrandosi al sito www.sustainableinfrastructure.it. In questo modo qualunque professionista può confrontarsi con il linguaggio multidisciplinare del Protocollo e le tematiche affrontate dalle cinque categorie di impatto.

Fornendo una metodologia e una struttura valida per ogni tipologia di infrastruttura, Envision si configura come l'unico strumento guida per la progettazione e la valorizzazione delle infrastrutture sostenibili, interagendo con il processo progettuale, sin dal concept del progetto stesso, grazie ad un approccio fortemente integrato e di condivisione di tutti gli aspetti.

I vantaggi competitivi per i professionisti, pubblici o privati, progettisti o committenza, sono identificabili soprattutto nella forte interazione che il Protocollo richiede si abbia con gli stakeholder coinvolti dal progetto, in modo da anticiparne e strutturarne il dialogo.

In Italia ICMQ ha in esclusiva mandato da ISI per la diffusione del Protocollo sul territorio italiano attraverso una serie di azioni quali campagne sui mezzi di comunicazione, organizzazione di eventi, erogazione di corsi di formazione ed esami per l'ottenimento della qualifica professionale riconosciuta

a livello internazionale, di Envision Sustainability Professional (di seguito ENV SP) e per il mantenimento della stessa.

Infine ICMQ è qualificato da ISI come parte terza per la verifica del progetto secondo i requisiti del Protocollo, ed il rilascio dell'eventuale certificazione.

ICMQ, oltre ad avere l'esclusiva per la certificazione in Italia, certifica anche progetti all'estero realizzati da aziende italiane.

Attività e servizi di ICMQ

CORSI DI FORMAZIONE

ICMQ organizza corsi di:

- a. qualifica dei professionisti *Envision Sustainability Professional (ENV SP)*;
- b. mantenimento delle credenziali.

I corsi di formazione, tutti svolti da docenti ENV SP qualificati da ISI, sono essenzialmente di due tipi:

- **Preparazione all'esame per ENV SP: figura chiave per la certificazione delle infrastrutture sostenibili.**

Questo corso è l'unico in Italia in grado di garantire la preparazione per accedere all'esame per Envision SP in quanto affronta tutti i temi della sostenibilità previsti dal protocollo e il processo di certificazione, in modo da indirizzare il futuro ENV SP nell'individuazione delle peculiarità di ogni progetto nel rispondere ai requisiti richiesti e fornire un quadro tecnico e operativo.

- **Mantenimento annuale delle credenziali Envision SP relativamente al Sistema di Rating ENVISION®.**

Questo corso consente ai professionisti, già in possesso di qualifica di Envision Sustainability Professional (SP), di aggiornare le proprie credenziali approfondendo le novità del mondo Envision sia in Italia che nel resto del mondo, i maggiori cambiamenti introdotti dalla Versione 3 del protocollo, esempi di progetti già certificati, applicazioni a casi reali.

Il corso permette di aggiornare e mantenere valide le proprie credenziali per l'anno in corso.

I corsi sono aperti a tutti i professionisti del settore: progettisti, tecnici delle pubbliche amministrazioni, delle imprese e degli studi di progettazione.

ESAMI PER L'ACCREDITAMENTO DEGLI ENV SP

L'ENV SP è la figura professionale chiave all'interno del processo di certificazione Envision in quanto è colui che, avendo acquisito le competenze professionali, tecniche e operative sul Protocollo, è in grado di applicarlo all'interno del processo di certificazione delle infrastrutture sostenibili, oltre a configurarsi come interfaccia tra il team di progetto, il committente, e il verificatore di terza parte che rilascia la certificazione finale.

ICMQ organizza sessioni di esame per la qualifica degli ENV SP. L'esame, della durata di 8 ore, consiste in 75 domande, relativamente alle 5 aree della sostenibilità e al sistema di valutazione e certificazione dei progetti, ed è in doppia lingua, italiano ed inglese, per permettere al candidato, da un lato una più veloce comprensione del testo, dall'altro una corrispondenza univoca con il linguaggio proprio del Protocollo Envision.

CERTIFICAZIONE DEI PROGETTI ITALIANI

Terzietà e indipendenza rappresentano elementi chiave del sistema Envision, che permette di valutare in modo olistico, oggettivo e imparziale, la sostenibilità dei progetti infrastrutturali.

ICMQ ha il ruolo di Ente Terzo indipendente che certifica tutti i progetti infrastrutturali italiani secondo il Protocollo Envision, attraverso un processo che, con diversi step di verifica intermedia, si concludono con l'assegnazione del livello di certificazione corrispondente ai crediti maturati.

Il processo di certificazione può seguire due iter alternativi:



- Path A (Design + Post-Construction): la Certificazione si ottiene alla fine della fase di progettazione, con un'ulteriore verifica al completamento della fase costruttiva dell'opera, per confermare il livello ottenuto
- Path B (Post-Construction): la Certificazione si ottiene alla fine della fase costruttiva dell'opera.

Gli step previsti dal processo di certificazione sono:

- *Registration*
- *Verification*
- *Review (Design e/o Post-Construction)*
- *Certification.*

Professionisti di ICMQ, accreditati da ISI, effettueranno la verifica dei crediti e della documentazione fornita dall'ENV SP, al fine di confermare il livello perseguito e di conferire la certificazione finale.

Il livello di certificazione viene stabilito, in termini percentuali, sulla base del punteggio raggiunto, ovvero:

	VERIFIED AWARD: 20 %
	SILVER AWARD: 30%
	GOLD AWARD: 40%
	PLATINUM AWARD: 50%

PRELIMINARY ASSESSMENT DEI PROGETTI ENVISION

Lo scopo del preliminary assessment è quello di effettuare una verifica iniziale della conformità del progetto, oggetto di certificazione, al protocollo Envision.

ICMQ, attraverso un team di esperti, svolgono tale analisi confrontando le specifiche progettuali e le informazioni di progetto disponibili e fornite dall'ENV SP e dal team di progetto, con i requisiti richiesti da Envision per tutti i crediti presenti, identificando il livello di certificazione potenzialmente raggiungibile.

Attività previste:

- **Sessione di “*Preliminary Assessment*”**

Svolgimento di un “*Preliminary Assessment*” (riunioni di sei/sette giornate con l'ENV SP e il team del progetto) allo scopo di identificare inizialmente i confini del sistema infrastrutturale che si intende sottoporre a certificazione, e valutarne il livello di rating Envision ottenibile attraverso le informazioni comunicate dall'ENV SP del progetto.

- **Rating potenziale**

Viene fornito, all'ENV SP e al team di progetto, un potenziale livello di certificazione Envision che il progetto potrebbe perseguire sulla base delle informazioni ottenute in sede di preliminary assessment.

- **Rapporto finale di *Preliminary Assessment***

Preparazione di un Rapporto finale di *Preliminary Assessment* contenente le indicazioni scaturite a valle degli incontri, e del livello di certificazione Envision potenzialmente raggiungibile dal progetto.

REDAZIONE DI LINEE GUIDA

ICMQ fornisce il supporto alle committenze per la redazione di Linee Guida, approvate da ISI, per l'applicazione del Protocollo Envision a diverse tipologie di infrastrutture.

Lo scopo delle Linee Guida consiste nell'integrare la realtà progettuale specifica di una particolare tipologia di infrastruttura, con i crediti e i requisiti del Protocollo, definendo una metodologia che possa, da un lato, aiutare le committenze ad affrontare con successo il processo di certificazione, e dall'altro sviluppare e/o rafforzare la consapevolezza di tutte le professionalità coinvolte verso i principi della sostenibilità.

DEFINIZIONE DELLE ACP

Essendo nato e sviluppato negli Stati Uniti, il protocollo Envision è caratterizzato da una serie di riferimenti normativi, best practice, tecnologie e modalità operative e progettuali, peculiari di un territorio come quello americano, e che quindi, in alcuni casi, si possono differenziare o discostare dalla realtà legislativa e operativa italiana.

Al fine di una sua corretta applicazione, ICMQ ha messo a punto un documento, denominato *Alternative Compliance Path (ACP)*, che fornisce indicazioni sull'applicazione di alcuni crediti e, ove necessario, indicazioni e soluzioni più flessibili che si possano adattare, in modo più puntuale, al contesto nazionale italiano.